LUNEDÌ 21 NOVEMBRE 2016 LA SENTINELLA

Doppio trasferimento per la cuoca «E ora dovrebbe ridursi l'orario»

Per la chiusura dell'ospedale di Castellamonte finì a Chivasso e con lo stop all'appalto a Pianezza La Uil: «Non è problema di una persona, ma collettivo. Intervenga l'Asl che è la committente»

di Rita Cola

IVREA

Da un punto di vista strettamente politico, è una storia collaterale alla riorganizzazione della sanità, che, nella rimodulazione delle strutture, genera effetti anche sul personale non dipendente, che si occupa di servizi importantissimi, ma esternalizzati. Francesco Sciarra, Uiltucs, per trovare una soluzione, chiede un intervento diretto della direzione dell'Asl/To4, in quanto committente e rappresentante della pubblica amministrazione che esternalizza servizi e ne è di fatto garante

Il caso riguarda una cuoca del servizio mensa che, per chiusure e distacchi si è già spostata due volte e alla quale è stato chiesto ora di accettare un demansionamento e una consistente riduzione di orario (da 36 a 18 ore) per poter mantenere il posto di lavoro. La storia non è tutta qui, ma viene da lontano. Esattamente dalla chiusura dell'ospedale di Castellamonte, avvenuta nel giugno 2013.

A Castellamonte, nel servizio di ristorazione, lavoravano due persone. «Fu sottoscritto un accordo sindacale - ricorda Sciarra - che sulla base della distanza tra la residenza dei lavoratori e il nuovo luogo dove erano prodotti i pasti per gli ospedali di Ivrea e Cuorgnè, visto che Castellamonte aveva chiuso, prevedeva che, a essere distaccate al centro cottura comunale di Chivasso, sarebbero state due lavoratrici che abitavano, in sostanza, a metà strada tra Ivrea e Chivasso». Così, ad essere distaccate da Ivrea e Chivasso furono due lavoratrici diverse da quelle che erano in servizio a Castellamonte. Nel centro cottura di Chivasso, l'associazione temporanea di impresa composta da Elior con Smile service, preparava, oltre ai pasti delle scuole comunali, anche i circa 1.000 pasti giornalieri destinati agli ospedali di Ivrea e Chivas-

Per tre anni, le cose sono andate avanti così poi, nel giugno scorso. Elior non è stata ricon-



L'ospedale di Ivrea. Nella foto piccola, Francesco Sciarra della Uiltucs

fermata nell'appalto delle scuole di Chivasso e quindi, per preparare i pasti destinati agli ospedali di Ivrea e Cuorgnè, deve cambiare centro cottura. La scelta cade su un centro cottura di proprietà, a Pianezza, cintura torinese, vicino ad Alpignano. E viene quindi chiesto a questa lavoratrice (che vive in un paese dell'eporediese a 12 km da Ivrea) di spostarsi a Pianezza (quindi oltre 50 chilometri dalla residenza). A quel punto, la lavoratrice - una cuoca - dipendente di Smile service chiede di rientrare dal distacco. A Ivrea, passato il periodo di ferie, il problema resta. «Negli ultimi mesi - incalza Sciarra - viene offerta solo ed esclusivamente a lei una ricollocazione non in linea con il suo contratto e le sue mansioni». A Ivrea, gli occupati sono una quindicina, a Cuorgnè una decina. Elior mette sul piatto anche qualche ora in altri luoghi di ristorazione gestiti dall'azienda (in zona ha, ad esempio, le mense scolastiche di Strambino e la casa di riposo Tappero di Agliè) ma non emerge alcuna soluzione.

«È stata inviata una lettera dice ancora Sciarra - che chiede una scelta di autoriduzione oraria, e quindi di salario, e di qualifica entro quindici giorni e, alla nostra risposta, ne arriva un'altra con il tempo ormai dimezzato in quanto questa lavoratrice è considerata un esubero». Di qui, la decisione del sindacato di coinvolgere anche la direzione Asl/To4, in quanto committente e destinataria del servizio: «Questo non è un problema individuale. E non è assolutamente corretto scaricarlo su un'unica lavoratrice che già, senza essere stata in servizio in un ospedale che ha chiuso, è stata distaccata altrove. Io sono convinto che ci siano gli estremi, qualora si andasse fino in fondo, di poter far considerare questa scelta discriminatoria. Ma sono altrettanto convinto che una soluzione si debba e possa trovare».

IN BREVE

LA NOMINA

Gallo presidente di Sigite

■■ Mario Gallo, direttore dell'ostetricia e ginecologia di Ciriè, e già primario anche a Ivrea e Cuorgnè, è stato nominato presidente nazionale della Società italiana di ginecologia della terza età (Sigite) triennio 2017-2019. Sigite è un'associazione senza fini di lucro a carattere culturale, scientifico e didattico, nata nel 1991 con lo scopo di studiare in maniera peculiare tutti i problemi medici, psicologici e sociali legati alla ginecologia della donna nella terza età.

GLI APPUNTAMENTI

Dedicato alle malattie rare

L'Asl/To4 organizza due giorni dedicati alle malattie rare con eventi promossi in collaborazione con le associazione Italiana Niemann Pick onlus e iTechni Il primo evento è giovedì 24 novembre, alle 21. a Ciriè. in sala consiliare. Il secondo sarà sabato 26 novembre, alle 21, sempre a Ciriè, ma al duomo di San Giovanni Battista dove sarà eseguito il Requiem di Wolfgang Amadeus Mozart - un noto malato raro - a cura dell'Orchestra sinfonica "Estemporanea" e del Coro Polifonico Città di Rivarolo Canavese.

IN VIA GINZBURG

Ecco l'area di sosta per disabili

Posizionata la segnaletica verticale davanti al poliambulatorio



scorso, Elior non è stata ricon
La palina davanti al poliambulatorio

■ IVREA

A sei mesi dall'apertura del poliambulatorio Comunità, in via Ginzburg, e dopo varie richieste degli utenti e promesse degli amministratori e della direzione, è comparsa la palina davanti all'ingresso dell'edificio che indica il parcheggio per disabili. Ora devono ancora essere tracciati gli stalli (l'azienda sanitaria dice che saranno quattro) che saranno delimitati in settimana. La questione della mancanza di parcheggi dedicati ai disabili davanti al poliambulatorio era stata sollevata dagli utenti subito dopo l'apertura e l'azienda sanitaria si era impe-

gnata a realizzarli. L'area parcheggio di servizio al poliambulatorio è quella del centro commerciale, compresa quella sotterranea del Movicentro, ma non è comoda se si hanno problemi di deambulazione. Nelle scorse settimane era stata costruita, davanti a uno dei due ingressi dell'edificio, una piccola piazzola per la sosta dei disabili, ma non c'era alcuna indicazione ed era quindi diventata un'area di parcheggio per chiunque. Ânche la Sentinella aveva segnalato il problema. Ora è stata posizionata la palina per indicare che la sosta è riservata alle auto con il contrassegno dei disabi**LA GIORNATA**

Istituto di psicologia analitica a porte aperte mercoledì 23

■ IVREA

Istituto di psicologia analitica e psicodramma a porte aperte, mercoledì 23, dalle 18 alle 20, nella sede della scuola, al polo formativo Officina H. L'istituto, di indirizzo psicodinamico, si propone la formazione di spe-cializzandi, psicologi e medici chirurghi alla psicoterapia individuale dell'età adulta e dell'età evolutiva, secondo il modello della psicologia analitica e ala conduzione di gruppi clinici, di formazione e supervisione, secondo il modello dello psicodramma junghiano. La scuola che si appresta a cominciare la propria attività, ha ottenuto l'abilitazione del ministero, du-

rerà quattro anni e prevede l'ammissione fino a un massimo di venti studenti l'anno. Per iscriversi, c'è tempo fino al 15 dicembre (info su www.ipap-jung. eu). Dopo la giornata a porte aperte di mercoledì, ci sarà un altro momento di presentazione della scuola sabato 26 ad Aosta, dalle 10 alle 13, nell'aula magna del Dipartimento Scienze umane e sociali dell'Università della Valle d'Aosta. Nelle giornate a porte aperte saranno illustrati i programmi e l'organizzazione didattica della scuola che è diretta da Maurizio Gasseau mentre Riccardo Bernardini è il presidente del consiglio direttivo, del quale fa parte anche Gian Piero Quaglino.

PRESTITI a DIPENDENTI e PENSIONATI fino a 85 anni da 3.000€ a 50.000€ da 24 a 120 mesi

NUOVO PRODOTTO PER DIPENDENTI DI AZIENDE PRIVATE

MINISTERIALI e STATALI IN CONVENZION

(prodotto proposto delega stipendiale riservato ai dipendenti degli enti convenzionati DRP, 180/1950 art. 1269 c.c.c.) Anche con altri prestiti in corso, segnalazioni in banca dati e richieste di prestiti recenti rifiutati da altre finanziarie

es.1 **5.079,85** € rata mensile in 120 mesi **62,00** € TAN **4,50%** TAEG **8,51%** es.2 **15.031,23** € rata mensile in 120 mesi **173,00** € TAN **4,50%** TAEG **7,02%** es.3 **25.083,52** € rata mensile in 120 mesi **285,00** € TAN **4,50%** TAEG **6,72%**

TASSO FISSO - FIRMA SINGOLA - NESSUNA MOTIVAZIONE

PENSIONATI
INPS-INPDAP
IN CONVENZIONE

(prodotto di cessione del V° DPR 180)

S.A.FIN. oltre 25 anni d'esperienza Consulenza GRATUITA e SENZA IMPEGNO IVREA via Torino, 71 - Tel. 0125 425816